

10 giugno 2014 0:00

SOS terapia del dolore

Salve, ho bisogno di aiuto. Sono un paziente di terapia del dolore, soffro di dolori neuropatici, e tale condizione mi ha portato a diventare tossicodipendente. Anche se "dicono tutti così" io ho VERAMENTE utilizzato sempre un quantitativo piuttosto ridotto di eroina e di terapie sostitutive del Sert, non ho mai rubato, e ho sempre fatto presente che sono finito su una certa via a causa dei miei dolori. Con l'entrata in vigore della Legge 38, dopo sei anni di Sert, mi sono visto riconoscere la terapia del dolore, pillole a base di ossicodone. Ora, da un po' di mesi ho iniziato ad aver bisogno di un dosaggio maggiore, ho sviluppato un livello di tolleranza mai avuto prima. Il mio medico, a 'sto punto, si è sentito in difficoltà, e mi ha messo in contatto col centro di Terapia del Dolore della mia città (L'Aquila). In nome degli INCIVILI protocolli che sconsigliano la prescrizione di oppioidi/oppiacei a pazienti ex t.d., il mio diritto ad essere curato sta venendo messo in discussione. Il centro di Terapia del Dolore vuole l'opinione del Sert, la dottoressa che mi seguiva mi ritiene affidabile E SA CHE NON CERCO SCUSE PER SBALLARMI ma non esprime un'opinione sulla molecola che sto prendendo (vi assicuro che non ho mai avuto una terapia che mi facesse stare così bene, senza levarmi lucidità, la stipsi è limitata o nulla, e sto cmq cercando di scalare). Sia l'algologo che il medico di famiglia mi fanno presente che dovrò levare questa terapia, non si sa quando, mi stanno tenendo sulle spine: io so solo che da quando seguo questa terapia sto meglio, non colleziono più assenze sul lavoro (cosa che prima accadeva A CAUSA DEI DOLORI, NON DELLA "DROGA"), riesco a stare più sereno. Mi sta crollando il mondo addosso, non lo dico per fare pena, ma è proprio così: sono disperato all'idea di poter tornare a stare male come prima! Alcune voci in capitolo vorrebbero ricondurre il mio problema ad una matrice più psichiatrica che fisica, il che non è assolutamente vero. In vita mia ho subito ripetutamente dei danni in ambito di malasanità e delle forme di abuso che rasentano la tortura, ed è questo ciò che mi ha fatto sviluppare i dolori neuropatici e delle manifestazioni di nevrosi CONSEQUENTI AL DOLORE FISICO ED EMOTIVO. Per favore, fatemi sapere come mi posso muovere, tempo addietro ho contattato l'associazione Luca Coscioni, mi hanno detto che per avere assistenza legale devo farmi dare la mia scheda sanitaria, ma ho paura che se la chiedo tenteranno di psichiatrizzarmi, o comunque di non darmela. Non so cosa fare. Sto perdendo di nuovo il sonno, non riesco a lavorare, mi prendono crisi di pianto. E' spiacevole essere dipendente da delle pillole, ma la condizione in cui stavo prima era nettamente peggiore. So che gli infami protocolli che sconsigliano la prescrizione di oppioidi ai t.d. sono passibili di eccezioni, tantoché proprio sul vostro sito ho letto ripetutamente di t.d. o ex tali a cui vengono somministrati tali farmaci. Questa situazione mi terrorizza.

Paolo, da L'aquila (AQ)

Risposta:

non ci sono alternative, purtroppo, ad affidare ad un legale esperto la sua vicenda per fare le opportune azioni giudiziarie.

Potrà se vuole rivolgersi al Difensore civico regionale, per chiedere un suo intervento. Ma il Difensore non ha poteri di imporre alcunché alle amministrazioni, ma ha solo una funzione di persuasione.

Se però neanche il difensore civico risolve il problema, è necessario agire per vie legali. Le consigliamo a quel punto di rivolgersi nuovamente all'Ass. Coscioni, che ha legali esperti sulla materia e grande competenza.